

Milano, 27 gennaio 2021

**Al Direttore Generale
Dott. Laurelli Francesco
Al Direttore Amministrativo
Dott. Colao Valentino
Al Direttore Sanitario
Dott. Lembo Valentino
Al Direttore Risorse Umane
Dott.ssa Taverriti Mara Cinzia
Al Dirigente SITRA
Dott.ssa Demarchi Antonia
e p.c.
Al Coordinatore RSU
Dott. Vento Giuseppe Fabio
Allo Studio Legale
Avv. Citterio Chiara Adele**

ASST G. Pini-CTO

**Oggetto: Segnalazione FIALS gravi irregolarità pagamenti accessori
cedolino gennaio 2021 personale Comparto Sanità**

L'O.S. FIALS, rilevate e verificate le ennesime ed ingenti segnalazioni pervenute alla Nostra attenzione, **deve, inevitabilmente. DENUNCIARE le svariate e gravi anomalie riscontrate nella retribuzione stipendiale di gennaio 2021 del personale del Comparto**, di seguito descritte:



- **Residui Premialità L.R. 9/2020:** come richiamato dall'accordo aziendale del 23 novembre 2020, dovevano essere riconosciute le quote ai lavoratori, in precedenza non assegnati nella fascia A della Premialità, che hanno svolto la loro attività presso i seguenti servizi/reparti: **Pre-triage, Ambulatorio Cardiologia Pini, Portineria CTO, Radiologia Polo Pini Isocrate, Centro Servizi CTO, Pseudo-astanteria Pini, Medicina Fisica e Riabilitazione, Riabilitazione Cardiologica, Mielolesi, Undicesimo e Nono Reparto del P.O. CTO (tutte proposte FIALS accolte dall'Amministrazione),** oltre a: uffici dell'Organizzazione Risorse Umane, Magazzino, autisti e CUP (chiesti dall'Azienda).
A tal riguardo, **tale importo forfettario individuale, pari a 86,66 euro, nel cedolino di gennaio 2021 è stato DISATTESO a discapito dei 136 lavoratori interessati;**

- **Fondo disagio per straordinari D.L. 18/2020:** l'accordo aziendale del 23 novembre 2020 prevedeva, per il periodo 20 febbraio – 30 aprile 2020, **il riconoscimento degli straordinari, ancora non pagati, con le maggiorazioni economiche previste dal vigente CCNL Comparto Sanità 2016-2018 che, anche in questo caso, risulta NON siano stati remunerati nel presente mese;**

- **Fondo disagio per indennità di malattie infettive D.L. 18/2020:** l'accordo aziendale del 23 novembre 2020, sempre in riferimento al periodo 20 febbraio – 30 aprile 2020, stabiliva il riconoscimento **dell'indennità di malattia infettive in favore del personale che ha lavorato nei reparti certificati COVID-19 positivi, nelle Astanterie e nei Pronto Soccorsi dei P.O. Pini e CTO che, anche qui, risulta NON sia stata pagata con il cedolino di gennaio 2021;**

- **Area a pagamento D.L. 104/2020:** è stato constatato come, anche nel corrente mese, **il personale Infermieristico e di supporto operante nei regimi ambulatoriali, il personale amministrativo operante nei CUP ed il personale Infermieristico e di supporto che presta servizio nelle aree di degenza NON abbia ricevuto la corresponsione prevista dal D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020, recepito da Regione Lombardia con apposita nota di protocollo del 1 settembre 2020 pari a 50 euro/l'ora per i turni aggiuntivi svolti sia nel mese di ottobre che di novembre 2020 (ottobre già segnalato la prima volta con nota ad hoc del 19 dicembre 2020);**



- **Bonus/Detrazione fiscale IRPEF anno 2020:** già nel cedolino di dicembre 2020 erano state riscontrate **molte difformità nell'applicazione dell'art. 1 e 2 del D.I. n. 3/2020, convertito nella Legge n. 21/2020**, nei confronti di svariati lavoratori che, non avendo beneficiato della rateizzazione mensile, avrebbero dovuto ottenere direttamente a dicembre 2020, in fase di conguaglio, l'importo del bonus/detrazione fiscale spettante. A tal riguardo, **dopo la Nostra segnalazione sindacale, cui è seguita una formale diffida legale, apprendiamo con sommo stupore come ad una parte dei lavoratori sia stato applicato il conguaglio tardivo nel mese di gennaio 2021 mentre ad altri NO lasciando il problema ancora insoluto.**

A tal proposito, doveroso evidenziare, riguardo i residui della Premialità L.R. 9/2020 ed il Fondo disagio per l'indennità di malattie infettive e per gli straordinari nel periodo 20 febbraio - 30 aprile 2020 che, l'accordo aziendale trasmesso da codesta Amministrazione, in data 23 novembre 2020, è stato sottoscritto sia dall'Organismo RSU che dall'O.S. FIALS maggiormente rappresentativa, già al termine del medesimo mese e che, lo stesso Direttore U.O.C. Organizzazione Risorse Umane, con nota del 14 gennaio 2021, ha confermato l'avvenuta certificazione del Collegio Sindacale per dar seguito all'attuazione (fermo restando la contestuale e poco comprensibile richiesta di apporre nuovamente la firma in un documento già, anzitempo, condiviso e sottoscritto, dal momento che in altri accordi come l'ultimo del 9 luglio questo doppio passaggio non è stato contemplato), **motivo per cui si ritiene ASSURDO non aver autorizzato l'ufficio preposto alla remunerazione di tutte le competenze spettanti, riferite ad un accordo decentrato di NOVEMBRE 2020, nel cedolino di GENNAIO 2021 senza, fra l'altro, fornire alcuna informazione preventiva sia alla parte sindacale che soprattutto ai lavoratori interessati.**

Inoltre, è doveroso anche rammentare che, proprio a causa delle forti difficoltà, ormai ampiamente comprovate, nel garantire il pagamento delle voci accessorie stipendiali, nei tempi e modi previsti, questa Amministrazione aveva stabilito di procedere con la retribuzione delle voci accessorie salariali non più a 30 giorni (come fanno in linea di massima tutte le altre Aziende) bensì a 60 giorni dal mese di maturazione, continuando però ad ottenere gli **IMBARAZZANTI** risultati che, fino ad ora, sono sotto gli occhi di Tutti.



In ultimo, si tiene a sottolineare come le irregolarità stipendiali rilevate dal personale ed opportunamente segnalate dall'O.S. FIALS all'attenzione di questa Amministrazione, siamo oramai all'ordine del giorno, dunque è davvero **INACCETTABILE**, oltre che altamente **IRRISPETTOSA** ed **INDISPONENTE**, la perseverante **NEGLIGENZA** e **SUPERFICIALITA'** mostrata da questa Direzione Aziendale, totalmente **INCAPACE** di giungere alla dovuta risoluzione.

Per tutti i suddetti motivi, l'O.S. FIALS esige un incontro **IMMEDIATO** sia con il Direttore Generale che con il Vertice Strategico Aziendale, allo scopo di porre davvero **FINE** a questi ricorrenti **ERRORI** che incidono, negativamente, sui lavoratori e soprattutto dice **BASTA** a questi **DISAGI**, altamente **LESIVI** sul piano economico, per cui si pretende di sanare queste criticità, che hanno generato uno scenario davvero **INTOLLERABILE**, remunerando gli emolumenti dovuti e sopra richiamati ai lavoratori interessati nel prossimo cedolino di febbraio 2021.

A tal proposito, la **FIALS** riterrà responsabile l'Amministrazione delle conseguenze derivanti dall'inosservanza di quanto sopra argomentato ed in assenza di un riscontro concreto entro 3 **GIORNI** dal ricevimento della presente, adirà le **VIE LEGALI** e contestualmente si attiverà, coinvolgendo attivamente il personale, con programmate **ASSEMBLEE SINDACALI** di Presidio cui seguirà, in caso di reiterata assenza di risposte ed azioni tangibili, la proclamazione dello **STATO DI AGITAZIONE** del personale ormai **ESASPERATO** dinnanzi ad una situazione divenuta **INCONCEPIBILE** dal momento che si **OSA** addirittura **PRIVARE**, in modo ricorrente, i lavoratori del salario accessorio a loro spettante.

Dott. Nobile Mauro
Responsabile Territoriale FIALS
ASST G. Pini-CTO